

**Giornata Internazionale della Donna - Il Rotary Club Osimo ospita la Prof.ssa Flavia Carle**

Serata all'insegna del valore delle Donne quella organizzata dal **Rotary Club di Osimo**, che ha visto, oltre ad una grande partecipazione da parte dei soci e consorti, l'intervento della **Prof.ssa Flavia Carle**, Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale delle Marche (ARS), Professore Ordinario di Statistica medica, già coordinatrice del Centro interdipartimentale di servizi di epidemiologia, biostatistica e informatica medica dell'Università Politecnica delle Marche e socia del Rotary Club Altavallese-Grotte di Frasassi. Tema della serata: ***"E' possibile misurare per migliorare la sanità? Breve storia di un lungo cammino"***.

Dopo la presentazione da parte del Presidente del Rotary Club Osimo **Mauro Calcaterra**, che si era posto l'obiettivo di celebrare la **Giornata Internazionale della Donna** attraverso la testimonianza di una autorevole personalità femminile della nostra comunità, la Prof.ssa Carle ha raccontato il suo prestigioso percorso, a partire dal sogno di studentessa di vincere il premio Nobel, la passione per la statistica, i grandi risultati ottenuti e l'esperienza presso il Ministero della salute. Il suo interesse per la ricerca e lo sviluppo di metodologie per la valutazione dell'assistenza sanitaria, con particolare riguardo all'uso delle fonti secondarie di dati sanitari, l'ha condotta ad essere attualmente il Coordinatore scientifico del gruppo di lavoro nazionale "Modelli di valutazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali" e componente esperto del sottogruppo tecnico nazionale per lo sviluppo degli indicatori nell'ambito del Sistema nazionale di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza del Ministero della salute.

La platea è stata rapita dalla chiarezza con cui la Professoressa Carle ha illustrato come la statistica sia uno strumento indispensabile per elaborare i numerosissimi dati provenienti dall'ambito sanitario (ne abbiamo avuto tutti una testimonianza diretta durante il recente periodo della pandemia) in tutti i suoi molteplici aspetti, dalla valutazione dell'efficacia di un farmaco per una data patologia, all'efficienza di un pronto Soccorso, fino alla gestione delle liste di attesa.

Tali dati infatti, una volta raccolti, elaborati e studiati possono essere utilizzati per stimare delle "previsioni" o per valutazioni sulla base delle quali potranno essere prese decisioni fondamentali sulla gestione di problematiche sanitarie.

È fondamentale inoltre comunicare bene quello che i dati ci raccontano se sono studiati e analizzati in modo corretto, riguardo per esempio l'appropriatezza e la qualità degli interventi e delle strutture sanitarie. Ciò consente di poter fornire un supporto oggettivo alle decisioni di programmazione e politica sanitaria.

In riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza, sottolinea la Professoressa, il Ministero della Salute, ha il dovere di tutelare ciascun cittadino indipendentemente dalla regione in cui vive, affinché abbia lo stesso accesso alla stessa assistenza di qualità e per poter garantire questo è necessario che il livello centrale abbia disposizione dati sufficienti, di qualità e tempestivi e che siano utilizzabili in maniera altrettanto tempestiva per monitorare, verificare o valutare che ciò avvenga. È fondamentale però evidenziare che tutta l'enorme mole di dati che arrivano dalle Regioni al Ministero della Salute non sarebbe di alcuna utilità senza le necessarie ed imprescindibili competenze di valutazione ed elaborazione.

A termine della piacevole serata, il Presidente Mauro Calcaterra ha omaggiato le gentili signore presenti con un piccolo bouquet floreale. Tra gli ospiti della serata, il **Dott. Roberto Trignani** Presidente del Rotary Club Ancona Conero e **Marco Catani** Presidente del Rotary Club Altavallese-Grotte di Frasassi.